

Partite Iva, dai sostegni risparmi per 2 miliardi da girare ad altri aiuti

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 23](#)

Industria, servono 45 contratti per spendere 750 milioni del Pnrr

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 27](#)

Addio a Epifani, cambiò la Cgil Promosse le donne nel sindacato

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 29](#)

Di Maio: Cibus sarà la prima fiera internazionale a tornare in presenza

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 30](#)

R&S, i finanziamenti garantiti aprono la porta ai tax credit

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 34](#)

Turismo, banca dati unica in Italia per l'offerta ricettiva

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 36](#)

Acciaio: sgravi sul gas, poi gare per l'idrogeno

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 38](#)

Crescono i fondi per ambiente e biomedicale

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021

[articoli_8 giugno 2021 39](#)

NOTA ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO N. 855/2021: CONTRATTI A TERMINE E TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE COVID-19

scritto da Francesco Cotini | Giugno 8, 2021

Con la nota n. 855/2021, in allegato, l'Ispettorato Nazionale

del Lavoro (INL) fornisce ulteriori indicazioni e chiarimenti riguardo la possibilità di rinnovare i contratti a termine dei lavoratori già assunti in “deroga” alle previsioni di cui agli artt. 20, comma 1 lett. c), 21, comma 2, e 32, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.81/2015, in costanza di fruizione di ammortizzatori Covid e che avevano cessato il rapporto prima del 23 marzo 2021.

L’INL precisa che il riferimento alla platea dei lavoratori in forza al 23 marzo u.s. è da intendersi come platea rispetto alla quale è possibile l’accesso ai trattamenti di integrazione salariale disciplinati dall’art. 8 del D.L. n. 41/202. Invece, in ordine alla possibilità di applicare il regime derogatorio di cui all’art. 19 bis del DL 18/2020 e dunque di procedere al rinnovo o alla proroga dei contratti a tempo determinato, viene chiarito che tale possibilità sussiste con riferimento ai datori di lavoro che accedono ai trattamenti di integrazione salariale in relazione al medesimo periodo di fruizione. L’art. 19 bis consente infatti ai datori di lavoro che accedono agli ammortizzatori sociali in fase emergenziale di procedere, nel medesimo periodo, al rinnovo o alla proroga dei contratti a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione.

Viene pertanto confermata la possibilità di rinnovare o prorogare i rapporti di lavoro secondo il regime derogatorio emergenziale anche laddove i lavoratori interessati non fossero in forza alla data del 23 marzo 2021.

All.to

[nota855-termini](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

VACCINI IN AZIENDA: DISPONIBILITÀ HUB VACCINALE LA DORIA SPA – FISCIANO

scritto da Francesco Cotini | Giugno 8, 2021

Alle Aziende potenzialmente interessate che non hanno ancora avviato piani vaccinali

Facendo seguito alle nostre precedenti comunicazioni, Vi informiamo che dalla prossima settimana La Doria Spa mette a disposizione della Aziende ad oggi interessate il proprio hub vaccinale di Fisciano.

La disponibilità riguarda esclusivamente gli spazi dello stabilimento e non il servizio di inoculazione.

—

Al fine di poter ottimizzare l'attività di vaccinazione presso l'eventuale nuovo hub inter-aziendale – che si valuterà di costituire in relazione alle richieste che perverranno – sarà opportuno, anche secondo le indicazioni ricevute dall'ASL di Salerno, individuare un unico soggetto sanitario responsabile cui appaltare il servizio di vaccinazione presso la struttura di Fisciano. **I costi del servizio di inoculazione saranno a carico delle aziende partecipanti.**

Per la realizzazione dell'iniziativa sarà necessario, secondo le indicazioni ASL, raggiungere un numero complessivo minimo di vaccinandì pari almeno a 50 unità.

Le Aziende interessate sono pertanto invitate a comunicare al seguente indirizzo vaccini@confindustria.sa.it, entro e non oltre giovedì 10 giugno 2021, il proprio interesse ad utilizzare gli spazi disponibili indicando anche il numero effettivo del personale (solo il dato numerico) che vorrà essere vaccinato.

—

Per eventuali informazioni ed ulteriori approfondimenti:
Francesco Cotini f.cotini@confindustria.sa.it – 339.3090093.

Cordiali saluti.